

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISMEA

Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo
Ente Pubblico Economico istituito con D.P.R. n. 278 del 28 maggio 1987
Sede legale: ROMA - Via Nomentana n. 183
P. IVA 01942351006 - C.F. 08037790584

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1995

Il Bilancio che si è chiuso il 31 dicembre 1995 è stato redatto secondo le prescrizioni dell'art. 2423 c.c. ed i relativi dati contabili che compongono la contabilità di gestione corrisponono e sono riconducibili con i dati riportati nell'elaborato in esame.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, oltre a partecipare a riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha proceduto a periodiche verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c. formulando osservazioni e raccomandazioni ed ha accertato la piena osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 2428 c.c.

Il Bilancio, redatto secondo le norme civilistiche, fiscali e previdenziali, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A IMMOBILIZZAZIONI

1- Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare

1.1 - Prodotti audiovisivi	Lit.	74.500.000
1.2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	Lit.	36.927.617
1.3 - Prodotti software	Lit.	<u>380.915.021</u>
	Lit.	492.342.638

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2 - <u>Immobilizzazioni materiali</u> (al netto fondi di ammortamento)		
2.1 - Terreni e fabbricati	Lit.	1.174.829.360
2.2 - Impianti e macchinari	Lit.	1.460.207.275
2.3 - Altri beni	Lit.	<u>142.753.073</u>
	Lit.	2.777.789.708
3 - <u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
3.1 - Crediti V/INA per TFR	Lit.	515.644.361
3.2 - Depositi cauzionali	Lit.	<u>62.590.827</u>
	Lit.	578.235.188
Totale Immobilizzazioni	Lit.	3.848.367.534
B - <u>CIRCOLANTE</u>		
1- <u>Rimanenze</u> (lavori in corso su ordinazione)		
1.1 - Servizi in corso di lavorazione	Lit.	10.982.590.317
1.2 - Servizi in corso di collaudo	Lit.	3.128.145.077
1.3 - Materiali di consumo	Lit.	<u>34.932.275</u>
	Lit.	14.145.667.669
2 - <u>Crediti</u>		
2.1 - Crediti v/Ministero Agricoltura	Lit.	819.664.496
2.2 - Crediti v/Enti per convenzioni	Lit.	276.374.999
2.3 - Crediti v/Enti per attività diverse	Lit.	193.397.964
2.4 - Altri crediti commerciali	Lit.	51.622.214
2.5 - Crediti v/Erario per IVA	Lit.	1.721.859.664
2.6 - Crediti v/Erario per R.A. su interessi attivi bancari	Lit.	156.591.484
2.7 - Crediti per rimborsi diversi e per causali minori	Lit.	<u>183.825.139</u>
	Lit.	3.403.335.960
3 - <u>Disponibilità liquide</u>		
3.1. - Depositi bancari e postali	Lit.	2.874.178.019
3.2. - Depositi e valori in cassa	Lit.	4.905.185
3.3. - Assegni	Lit.	<u>1.202.950</u>
	Lit.	2.880.286.154
Totale Circolante	Lit.	20.429.289.783
C- <u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>	Lit.	149.571.594
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	Lit.	<u>24.427.228.911</u>

PASSIVITA'**A - FONDI PER . RISCHI E ONERI**

1 - <u>Fondi per imposte</u>	Lit.	220.629.535
2 - <u>Altri fondi:</u>	Lit.	<u>130.341.774</u>
	Lit.	350.971.309

B- <u>Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	Lit.	6.396.826.361
---	-------------	----------------------

C- DEBITI

1 - Debiti v/banche	Lit.	2.178.786.302
2 - Debiti v/fornitori	Lit.	9.507.390.812
3 - Debiti v/Istituti di Previdenza	Lit.	350.577.231
4 - Debiti Tributari	Lit.	253.704.363
5 - Altri Debiti	Lit.	6.322.049.496
6 - Debiti per mutui	Lit.	<u>1.551.091</u>
	Lit.	18.614.059.295

D - <u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>	Lit.	<u>0</u>
--	-------------	-----------------

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	Lit.	<u>25.361.856.965</u>
---------------------------------	-------------	------------------------------

PATRIMONIO NETTO (Attivo-Passivo)	Lit.	<u>(934.628.054)</u>
--	-------------	-----------------------------

Il patrimonio netto è determinato da:

1 - Capitale di dotazione	Lit.	=
2 - Riserva da rivalutazione monetaria	Lit.	1.120.800.000
3 - Riserva di rivalutazione (legge 413/91)	Lit.	<u>345.633.000</u>
Totale	Lit.	1.466.433.000
4 - Quota residua del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi, dopo aver ripianato le perdite degli esercizi precedenti al 31.12.1992 (Lit. 10.863.969.225) e quella dell'esercizio 1992 (Lit. 2.729.158.411), dopo aver detratto l'imposta sul patrimonio netto (legge 26 novembre 1992 n. 461) per gli anni 1992 e 1993 (Lit. 25.190.000)	Lit.	381.682.364
5 - Perdita dell'esercizio 1994 portata a nuovo	Lit.	(1.292.412.530)
6 - Perdita dell'esercizio 1995	Lit.	<u>(1.490.330.888)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Lit.	<u>(934.628.054)</u>

CONTO ECONOMICO

A -	<u>Valore della Produzione totale del periodo</u>	Lit.	15.901.983.252
B -	<u>Costi della Produzione</u>	Lit.	<u>(16.383.420.309)</u>
	RISULTATO OPERATIVO	Lit.	<u>(481.437.057)</u>
C -	Oneri finanziari netti	Lit.	(732.303.916)
D -	Proventi straordinari netti	Lit.	<u>(276.589.915)</u>
	PERDITA DELL'ESERCIZIO	Lit.	<u>(1.490.330.888)</u>

I risultati finali della gestione 1995 sono rappresentati dalla perdita dell'esercizio di Lit. 1.490 milioni rispetto a quello del precedente esercizio di Lit. 919 milioni con un incremento di Lit. 571 milioni.

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione si pongono in evidenza le principali cause incrementative di siffatta perdita, imputabili:

- a) al sistema di rendicontazione delle principali commesse del Ministero che, oltre ai pesanti ritardi nella liquidazione dei contributi, che genera oneri per interessi passivi data la necessità dell'ISMEA di far ricorso al credito bancario, comporta un ridotto riconoscimento dei costi amministrativi e dei servizi tecnologici effettivamente sostenuti dallo stesso Istituto. In riferimento ai costi di gestione esclusi dalla rendicontazione (732 milioni per interessi passivi, 545 milioni per ammortamenti e 277 milioni per oneri straordinari), l'Amministrazione dell'ISMEA ne ha fatto oggetto di particolare iniziativa al Ministero committente;
- b) al maggiore costo del lavoro derivante dalla proroga al 31.12.1995 del contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre 1992;
- c) alla mancanza di un proprio capitale di dotazione.

Il Collegio dà atto che:

- nella relazione al Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c., in particolare i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- sono stati osservati i nuovi schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- non risultano compensazioni di partite;
- nella redazione del Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro, in particolare per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali e materiali ed i relativi ammortamenti, nonché le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in versamenti effettuati all'INA per premi relativi ad una polizza collettiva a parziale copertura del T.F.R. e dei depositivi cauzionali su utenze di servizio valutate a valore originario del deposito;
- i crediti sono stati iscritti secondo il valore nominale;
- il fondo per rischi ed oneri è costituito da accantonamenti per la copertura di perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile verificabile anche dopo la chiusura dell'esercizio;
- il fondo T.F.R. è stato alimentato mediante l'accantonamento degli importi corrispondenti al fabbisogno maturato a fine esercizio in applicazione delle norme legislative e contrattualistiche vigenti in materia;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica;
- non risultano accantonamenti d'imposte in quanto nell'esercizio non è emerso alcun imponibile fiscale.

Il Collegio dà atto, altresì, che la Nota Integrativa è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e che il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione degli adempimenti prescritti dall'art. 2423 c.c. ha fornito elementi valutativi sulla situazione dell'Istituto, sull'andamento della gestione operativa, sugli sviluppi

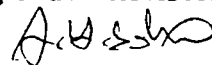
verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e sulle prevedibili evoluzioni future della gestione stessa.

In conclusione, la persistente precarietà delle fonti pubbliche di finanziamento, in particolare per quanto riguarda quelle a contribuzione del Ministero delle Risorse Agricole che rappresentano il 95% dei servizi dell'ISMEA, pone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il problema di valutare con ponderazione ed estremo realismo per l'esercizio in corso i fabbisogni di spesa da rapportare alle certe acquisizioni di entrate, onde evitare ulteriori aggravamenti delle perdite di gestione ed i suoi effetti perversi sul patrimonio netto, negativo per Lit. 934 milioni al 31 dicembre 1995.

Gli indici negativi rappresentati dal risultato operativo per Lit. 481 milioni, dagli oneri finanziari netti per Lit. 732 milioni e dagli oneri straordinari netti per Lit. 277 milioni inducono a seri motivi di grave preoccupazione per il prosieguo di una ordinata e proficua attività dell'Istituto, qualora non venissero rimosse le cause che sinora hanno pesantemente condizionato l'asupicato equilibrio gestionale.

Il Collegio, pertanto, nel sollecitare il Consiglio di Amministrazione a porre in essere con ogni urgenza le più idonee iniziative tese al superamento degli squilibri rilevati, sottolineando la necessità di non dar luogo a provvedimenti di aumenti di spesa corrente non supportati da compensazioni di entrate corrispondenti, ritiene che il Bilancio in esame, essendo stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, possa seguire il prescritto "iter" procedurale per la sua approvazione da parte del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e del Ministero del Tesoro.

Il Collegio dei Revisori



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

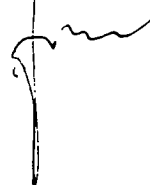
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1995**1 - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995**

ATTIVO	31.12.1995	31.12.1994
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	74.500.000	149.000.000
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	36.927.617	51.727.234
3 - Prodotti software	380.915.021	103.808.000
	492.342.638	304.535.234
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	1.174.829.360	1.199.376.380
2 - Impianti e macchinario	1.460.207.275	1.768.523.761
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	142.753.073	143.889.276
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	2.777.789.708	3.111.789.417
III - Finanziarie		
1 - Crediti verso altri	578.235.188	612.652.431
Totale immobilizzazioni (B)	3.848.367.534	4.028.977.082
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	34.932.275	2.518.396
2 - Lavori in corso su ordinazione:		
a) rimanenze relative ad esercizi precedenti	4.471.376.606	3.274.701.205
b) rimanenze relative all'esercizio	9.639.358.788	8.915.409.207
	14.110.735.394	12.190.110.412
	14.145.667.669	12.192.628.808
II - Crediti		
1 - Verso clienti	1.341.059.673	3.205.471.035
2 - Verso altri	2.062.276.287	2.063.425.838
	3.403.335.960	5.268.896.873
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	2.874.178.019	55.658.328
2 - Assegni	1.202.950	0
3 - Denaro e valori in cassa	4.905.185	4.213.235
	2.880.286.154	59.871.563
Totale Attivo Circolante (C)	20.429.289.783	17.521.397.244
D - RATEI E RISCONTI	149.571.594	196.393.333
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	24.427.228.911	21.746.767.659

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.1995	31.12.1994
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	1.466.433.000	1.466.433.000
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	381.682.364	381.682.364
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.292.412.530)	(373.895.320)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.490.330.888)	(918.517.210)
Totale	(934.628.054)	555.702.834
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2 - Per imposte	220.629.535	222.761.874
3 - Altri	130.341.774	160.000.000
Totale	350.971.309	382.761.874
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.396.826.361	5.753.782.248
D - DEBITI		
1 - Debiti verso banche	2.178.786.302	2.128.374.315
2 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.551.091	2.514.114
3 - Debiti verso fornitori	9.507.390.812	10.471.950.853
4 - Debiti tributari	253.704.363	425.128.233
5 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	350.577.231	331.434.967
6 - Altri debiti	6.322.049.496	1.695.118.221
Totale	18.614.059.295	15.054.520.703
E - RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	25.361.856.965	21.191.064.825
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	24.427.228.911	21.746.767.659

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



2 - CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1995

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 1995	ESERCIZIO 1994
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.093.761.556	3.848.562.664
b) Rimanenze finali di servizi in corso su ordinazione	9.639.358.788	12.054.539.524
c) Altri ricavi e proventi	168.862.908	178.743.715
Totale Valore della Produzione	15.901.983.252	16.081.845.903
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.074.164	69.552.550
7 - Per servizi		
a) per l'acquisizione delle informazioni	2.608.452.531	2.410.616.416
b) per l'acquisizione di servizi di informatica	844.853.290	1.062.810.278
c) per la diffusione delle informazioni	1.204.238.219	1.502.252.679
d) per la valorizzazione delle attività	436.224.469	402.542.821
e) altri servizi	450.000	70.100.000
	5.094.218.509	5.448.322.194
8 - Per godimento di beni di terzi		
a) affitto locali uffici	669.969.062	669.140.667
b) canoni di noleggio	59.795.027	58.805.780
	729.764.089	727.946.447
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi	5.628.707.054	5.347.459.800
b) oneri sociali	1.935.095.982	1.842.827.375
c) trattamento di fine rapporto	723.615.687	609.988.476
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	534.888.098	273.874.000
	8.822.306.821	8.074.149.651
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob. immateriali	134.507.064	204.551.234
b) ammortamento delle immob. materiali	410.894.439	825.709.679
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	545.401.503	1.030.260.913

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 1995	ESERCIZIO 1994
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.413.879)	(2.518.396)
12 - Accantonamenti per rischi	0	150.000.000
13 - Altri accantonamenti	0	0
14 - Oneri diversi di gestione	1.164.069.102	1.111.550.301
Totale Costi della Produzione	16.383.420.309	16.609.263.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(481.437.057)	(527.417.757)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 - Proventi da partecipazioni	0	0
16 - Altri proventi finanziari:		
- Interessi attivi bancari	384.228	7.696.519
17 - Interessi e altri oneri finanziari:		
- Interessi passivi bancari	(612.340.921)	(595.593.367)
- interessi passivi moratori	(116.995.230)	(116.876.997)
- differenze cambi	(3.351.993)	270.022
Totale proventi e oneri finanziari	(732.303.916)	(704.503.823)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 - Rivalutazioni	0	0
19 - Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 - Proventi		
- proventi straordinari	25.306.122	3.702.952
- sopravvenienze attive	58.339.169	984.016.606
21 - Oneri		
- sopravvenienze passive	(360.235.206)	(674.315.188)
Totale delle partite straordinarie	(276.589.915)	313.404.370
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.490.330.888)	(918.517.210)
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.490.330.888)	(918.517.210)

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1. Forma e contenuto del Bilancio - Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1995 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c., si precisa che:

- ° gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico. Informazioni complementari sono riportate nella Relazione sulla Gestione dove, attraverso tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica e viene analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Istituto.
- ° non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tra alcune delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 - comma 4.

Ai sensi dell'art. 2423 bis, si precisa che:

- ° non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 bis - comma 2.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, si precisa che:

- ° vi è perfetta comparabilità fra le voci di bilancio dell'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sono state aggiunte, così come consentito dal comma 3, altre voci, in sostituzione di alcune previste dall'art. 2424 c.c.

In particolare sono state sostituite le voci da 1 a 7 della classe B I (Immobilizzazioni immateriali) con le seguenti:

- 1 - Prodotti audiovisivi
- 2 - Oneri pluriennali da ammortizzare
- 3 - Prodotti software

Analogamente, per quanto riguarda la classe B III (Immobilizzazioni finanziarie) si è proceduto alla sostituzione delle voci da 1 a 4 con unica voce denominata "crediti verso altri".

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, si precisa che:

- ° non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

○*○*○*○*○*○*○

3.2 Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonchè nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c.

Inoltre, i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente Nota, così come l'intero bilancio di esercizio, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In particolare:

° Immobilizzazioni immateriali

Le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritte in Bilancio al costo.

L'ammortamento a quote costanti è calcolato in base alla prevista utilità futura ed è imputato, con il metodo diretto, in diminuzione del valore dei beni stessi.

I costi esterni sostenuti per la realizzazione dei prodotti audiovisivi sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla prevista vita utile degli stessi - a partire dall'esercizio in cui viene avviato il processo di utilizzazione economica.

° Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore degli immobili comprende una rivalutazione monetaria effettuata in precedenti esercizi; il saldo attivo risultante dalla operazione è stato imputato alla voce "Riserve di rivalutazione" facente parte del Patrimonio Netto. Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi e per gli effetti della legge 30.12.1991, n. 413.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31.12.1988, i quali sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'Istituto.

Per i beni entrati nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta al 50%.

Il movimento delle immobilizzazioni materiali, con il dettaglio degli ammortamenti effettuati, è commentato nelle note illustrative al bilancio sotto la specifica voce.

° Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono ai versamenti effettuati all'INA - Istituto Nazionale Assicurazioni - per premi relativi ad una polizza collettiva a parziale copertura del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ed a somme versate a titolo di depositi cauzionali su utenze di servizio.